

HUB URBANO NOVI CENTRO: UN'OCCASIONE DI RILANCIO



#NOVINFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

Intelligenza Artificiale

Una tecnologia al servizio dei cittadini

di **Enrico Diacci** *Sindaco*

Quando sentiamo parlare di "Intelligenza Artificiale" (IA), il pensiero va spesso alla paura che le macchine sostituiscano il lavoro umano. La realtà che stiamo accogliendo a Novi di Modena è molto diversa: per noi l'IA non è un sostituto del personale, ma un prezioso alleato per migliorare i servizi comunali, lasciando sempre al centro le persone.

In primo luogo, vogliamo un **comune più veloce**. Automatizzando le pratiche burocratiche più ripetitive, i nostri dipendenti avranno più tempo da dedicare alle pratiche complesse, riducendo i tempi d'attesa per voi cittadini.

In secondo luogo, useremo la tecnologia per fornire **informazioni più semplici e immediate**. Immaginiamo piccoli assistenti digitali sul sito del Comune per orientare h24 chi cerca informazioni rapide e semplici per esempio su orari o documenti base. Le risposte più strutturate e complesse rimarranno in mano ai nostri uffici.

Infine, l'IA aprirà la strada a una **programmazione intelligente e strategica**. Questa tecnologia permette di elaborare enormi quantità di dati in pochissimo tempo, offrendoci una fotografia esatta e in tempo reale della realtà del nostro territorio. In questo modo, le decisioni e i progetti futuri dell'Ente non si baseranno su intuizioni, ma su dati concreti, consentendoci di pianificare servizi e investimenti su misura per i bisogni effettivi di Novi, Rovereto e Sant'Antonio.

Tuttavia, l'IA da sola non basta. Per far sì che sia davvero efficiente ed efficace, occorre una grandissima preparazione. La vera sfida non è solo tecnologica ma soprattutto formativa: il nostro personale dovrà essere pronto ad approcciarsi all'IA con le competenze giuste, imparando a dialogare con la macchina, a fornirle gli spunti corretti e a interpretarne i risultati con spirito critico.

Questa transizione complessa non ci vede soli: un aiuto fondamentale arriverà dal nuovo Terminal "Innovation Lab" dell'Unione Terre d'Argine dedicato all'innovazione digitale, una struttura strategica di cui leggerete approfonditamente in questo numero.

Novi Centro

Novi si candida a Hub Urbano

di **Mauro Fabbri** *Assessore allo Sviluppo Economico, al Bilancio e ai Tributi*



Realizzare un Hub Urbano per i piccoli centri, è un'opportunità concreta di rilancio che l'Amministrazione ha scelto di cogliere. L'obiettivo regionale è ambizioso: rafforzare la competitività dei territori sostenendo i centri in difficoltà, riqualificando spazi e servizi e promuovendo un'economia urbana più connessa, moderna e resiliente.

Dopo aver vinto un bando, abbiamo potuto attivare le collaborazioni per presentare uno studio approfondito del tessuto economico e sociale locale, abbinato a una proposta di sviluppo mirata.

È stato inoltre formalizzato un accordo programmatico con le associazioni economiche e sono state raccolte le adesioni preventive al futuro HUB di commercianti, artigiani, professionisti ed associazioni.

Questi mesi di lavoro hanno portato a un risultato di grande importanza: Lunedì 30 marzo 2026 è stata ufficialmente presentata alla Regione la richiesta di candidatura per la costituzione di un HUB URBANO nel centro urbano di Novi.

Un progetto di questa portata non avrebbe potuto svilupparsi senza il sostegno della comunità. Un GRAZIE immenso va sia alle associazioni economiche che alle 50 attività di Novi che hanno creduto in questa visione e hanno supportato formalmente la domanda con la loro firma. Il vostro entusiasmo e la vostra collaborazione sono, e saranno, la vera forza motrice di questa iniziativa. La prova tangibile di questo desiderio di rilancio è stata la straordinaria partecipazione all'evento di presentazione del progetto tenutosi presso il PAC il 19 marzo.

Ma cosa significa "Hub urbano"? Non si tratta solo di riqualificare spazi. L'Hub mira a connettere gli attori del territorio, favorendo sinergie tra imprese, servizi, associazioni e cittadini affinché esse possano dialogare e rafforzarsi reciprocamente.

Rappresenta l'occasione per superare la frammentazione esistente, generando un modello di gestione partecipata e di governance condivisa. Un passo decisivo per valorizzare le risorse presenti e attrarre nuove iniziative.

L'HUB urbano si configura così come una vera e propria visione strategica per restituire identità, funzione e attrattività al cuore della città.

Il riconoscimento da parte della Regione aprirà la possibilità di accedere a finanziamenti dedicati, essenziali per supportare i progetti di rilancio. Insieme possiamo fare crescere Novi. Vi terremo aggiornati!

Nuova area festa per Novi

Al via il confronto con le associazioni

di **Alessandro Fracavallo** *Assessore allo Sport, alle Attività Ricreative, alla Promozione e alla Gestione delle Relazioni con l'Associazionismo*

Il Comune di Novi di Modena compie un passo importante verso il futuro con l'avvio del percorso partecipato dedicato alla riqualificazione dell'ex Area MAP, destinata a diventare un nuovo polo polifunzionale per eventi, sport, cultura e socialità.

Come Assessore allo Sport, considero questo progetto una grande opportunità per tutta la comunità. Non stiamo pensando soltanto a una nuova area feste, ma a uno spazio moderno, vivo e inclusivo, capace di unire generazioni diverse attraverso attività sportive, momenti culturali e occasioni di aggregazione.

Dal 4 maggio all'8 giugno l'Amministrazione ha pro-

mosso tavoli di confronto con associazioni, tecnici e consiglieri di maggioranza e minoranza, per ascoltare esigenze concrete e costruire insieme un progetto realmente funzionale e sostenibile. Al centro del dialogo ci sono temi fondamentali: il collegamento con la futura "Città del Tempo Libero", la progettazione degli spazi per eventi e spettacoli, la sicurezza, il verde pubblico e la vivibilità dell'area durante tutto l'anno.

L'obiettivo è arrivare preparati ai futuri bandi di rigenerazione urbana, con una proposta forte e condivisa. Investire negli spazi di socialità e sport significa investire nella qualità della vita e nel futuro di Novi.

(Il rendering nella foto è della "Città del Tempo Libero" in fase di progettazione)



Il nuovo Polo Scolastico

Il giorno che aspettavamo da tredici anni

di **Annalisa Paltrinieri**

Assessora alle Politiche Scolastiche, Cultura e Politiche Giovanili

Ci sono momenti che le parole faticano a contenere, e il 7 gennaio 2026 è stato uno di quei momenti. Quando alle 10:30 la cerimonia ha preso avvio, tra la gente radunata si percepivano l'emozione e la curiosità di chi ha aspettato a lungo e non riesce ancora a credere che il momento sia davvero arrivato.

Anche per me è stato così: ho avuto l'onore di aprire la cerimonia e l'emozione era davvero tanta.

Dopo la benedizione di Mons. Manicardi, il taglio del nastro ha visto il Sindaco Diacci affiancato da Mathyas Braga, Sindaco del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze). Per garantire un rientro graduale e sereno agli studenti nel loro primo giorno, l'abbraccio con l'intera cittadinanza è stato vissuto il sabato successivo con un affollatissimo Open Day.

Il nuovo polo supera il concetto classico di edificio sco-



A tredici anni dal terremoto che aveva cancellato le vecchie scuole di via IV Novembre, l'inaugurazione del nuovo polo scolastico ha ufficialmente colmato quel vuoto, trasformandolo in un simbolo di rinascita e speranza.

La cerimonia ha visto il Sindaco Diacci ripercorrere il lungo cammino verso questo traguardo. Un successo reso possibile da una straordinaria rete di solidarietà:

- Gli Alpini della sezione di Trento, presenti fin dai primi soccorsi del post-sisma.
- Le comunità emiliano-romagnole di Sydney e Wollongong, unite nella campagna "Aiutiamoli a ripartire".
- Il prezioso contributo delle Fondazioni bancarie, dell'AVIS di Novi di Modena, dell'Associazione Regionale di Casse e Monti dell'Emilia-Romagna, della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e dell'Associazione Solidarietà di Parma.

lastico, proponendo ambienti aperti, dinamici e flessibili:

- Architettura fluida: Aule modulari grazie a pareti mobili e corridoi concepiti come veri e propri spazi di relazione.
- Aree polifunzionali: Biblioteca, aula di musica, laboratorio di scienze e auditorium saranno a completa disposizione sia della scuola sia del territorio.
- L'Agorà: Una piazza aperta e senza recinzioni su cui si affaccia la struttura, pensata come cuore pulsante e punto di incontro per tutti i cittadini.

Murata nel marciapiede dell'ingresso della primaria durante la posa della prima pietra (ottobre 2021), la "Botola del tempo", una speciale capsula che custodisce i sogni scritti dai ragazzi. Verrà aperta tra venticinque anni: un ponte ideale tra il presente e il domani per scoprire se la nostra generazione sarà stata all'altezza delle loro speranze.



Una casa per vacanze "lente"

Tra la Ciclovía del Sole e l'Eurovelo 7 nasce il nuovo ostello nell'ex Omni

di Susanna Bacchelli

Assessora all'Urbanistica, all'Ambiente e alla Mobilità Sostenibile

L'Emilia-Romagna si conferma terra di biciclette. Che sia per passione sportiva o per il desiderio di una vacanza "lenta", il cicloturismo è ormai una realtà consolidata che permette di scoprire i segreti del territorio a ritmo di pedalata. In questo scenario, Rovereto sulla Secchia sta diventando una tappa sempre più amata dai viaggiatori che cercano natura, sostenibilità e quell'ospitalità genuina che caratterizza la nostra terra. La frazione gode di una posizione strategica, vero e proprio crocevia di

percorsi internazionali: la Via Romea Germanica Imperiale e la Eurovelo 7 (variante Modena) l'imponente tracciato che collega Capo Nord a Malta, rendendo Rovereto una sosta naturale per chi attraversa l'Europa, pronto ad accogliere chi scende dall'argine del Secchia per godersi la quiete della nostra campagna e i nostri piatti tipici.

Per dare una risposta concreta a questa domanda crescente, il Comune ha dato il via ai lavori per la realizzazione di un ostello negli spazi dell'Ex Omni in via IV Novembre 37. Un intervento ambizioso da 1,2 milioni di euro, finanziato per quasi un milione dai contributi del Commissario per la Ricostruzione. L'edificio, che un tempo ospitava l'asilo delle suore, manterrà il suo fascino storico grazie al progetto dell'architetto Anna Mazzoli, preservando la facciata originale e le caratteristiche bifore, pur adottando i più moderni standard di miglioramento sismico.

La struttura in pillole:

- **Capienza:** 20 posti letto totali.
- **Camere:** 6 al primo piano e 2 al piano terra (accessibili a persone con disabilità), tutte dotate di bagno privato.
- **Servizi:** Cucina comune, spazi relax, ciclofucina e deposito sicuro per le biciclette.
- **Tempi:** Il cantiere avrà una durata di circa 240 giorni.

Una gestione innovativa

L'idea dell'ostello, maturata durante il precedente mandato, punta alla modernità anche nella gestione. L'intenzione è quella di prevedere un accesso automatico tramite codice, facilitando l'ingresso dei turisti a qualsiasi ora. Il bando per l'assegnazione della gestione è attualmente in fase di studio. L'invito a riscoprire il territorio naturalmente è rivolto anche ai residenti. Oltre ai grandi itinerari europei, esistono percorsi locali per esplorare la zona a piedi o in bici: dal giro dei canali a quello della street art, fino ai luoghi della memoria. Tutti i dettagli e le mappe sono consultabili sul portale dedicato novinbici.it.

Rovereto si prepara così a diventare non solo un punto di passaggio, ma una destinazione capace di trasformare il turismo lento in una risorsa viva per l'economia e la socialità locale.



Contro il disagio giovanile

Free Entry: uno spazio d'ascolto nel cuore di Novi

di **Elisa Casarini**

Assessora ai Servizi Sociali, Sanitari e alle Pari Opportunità

In un'epoca segnata da incertezze e trasformazioni repentine, il benessere psicologico delle nuove generazioni è diventato una priorità non più rimandabile. Per rispondere a questa esigenza, l'Unione Terre d'Argine ha consolidato il progetto Free Entry, un presidio fondamentale che da fine Marzo anche a Novi trova una delle sue sedi. Il Free Entry è una porta aperta: si tratta di un servizio di consulenza psicologica gratuita e anonima rivolto ai giovani (13-29 anni) e alle figure adulte di riferimento (genitori, insegnanti, educatori).

L'obiettivo è offrire un primo supporto professionale per affrontare fatiche emotive, dubbi relazionali o momenti di crisi.

Il disagio giovanile non è un fenomeno nuovo, ma oggi si manifesta con sfumature inedite. Spesso non si tratta di patologie conclamate, quanto di un senso di inadeguatezza alimentato da:

- Pressione sociale e da performance: Il confronto costante con standard estetici e di successo (spesso distorti dai social media) genera ansia e isolamento.
- Difficoltà relazionali: La fatica nel costruire legami solidi o nel gestire i conflitti familiari può portare al ritiro sociale (fenomeno degli hikikomori).
- Incertezza per il futuro: La mancanza di prospettive chiare rende difficile il passaggio verso l'età adulta, alimentando un senso di apatia o smarrimento.

In questo contesto, avere un luogo "neutro" come Free Entry permette ai ragazzi di dare un nome alle proprie emozioni senza il timore di essere giudicati, trasformando il malessere in una parola condivisa.

Il disagio di un figlio colpisce l'intera famiglia. Spesso i genitori si sentono impotenti o faticano a comunicare. Free Entry è a disposizione anche per loro, offrendo consulenze per migliorare la relazione educativa e fornire strumenti utili a decodificare i segnali di malessere dei più giovani.

Scegliere di varcare la soglia di Free Entry non significa "essere malati", ma avere il coraggio di prendersi cura di sé. In un mondo che corre, fermarsi ad ascoltare è il primo passo per ricominciare.

Il servizio a Novi è pensato per essere facilmente accessibile e integrato nei luoghi frequentati dai ragazzi.



Dove: al PAC (Polo Artistico Culturale), in Viale G. Di Vittorio, 30

Quando: lo psicologo è presente ogni martedì pomeriggio

Modalità di accesso: può avvenire per appuntamento, garantendo la massima riservatezza

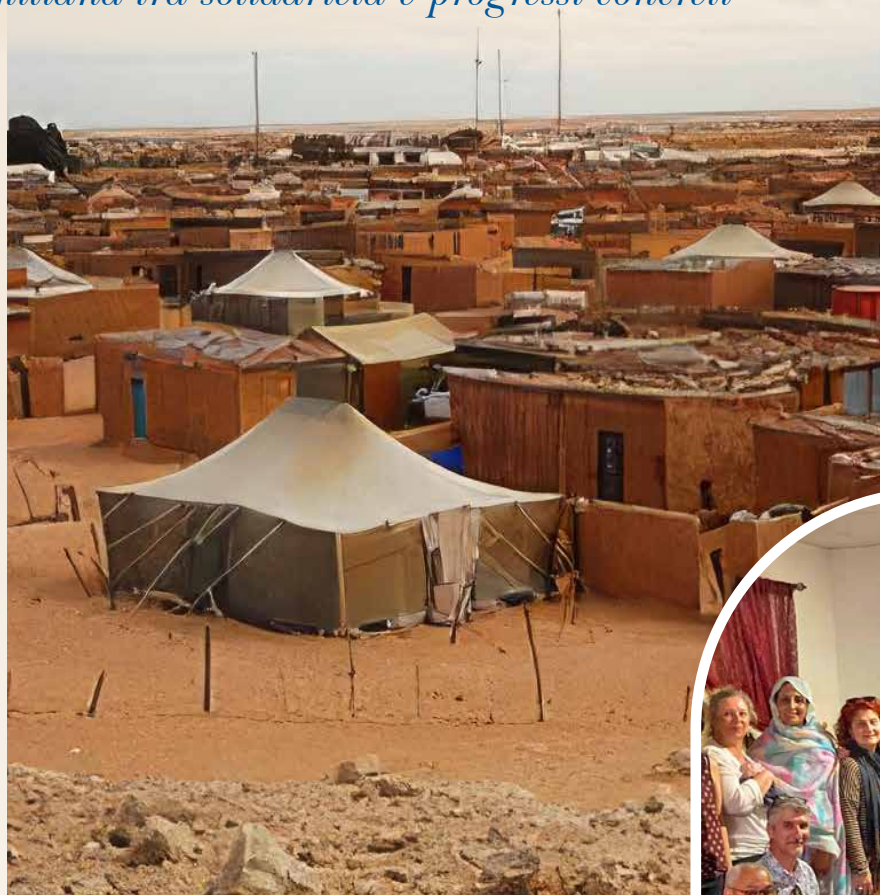
Contatti diretti: Tel./WhatsApp: 337 14578790 | E.mail: freeentry.terredargine@aliantecoopsociale.it

Nel cuore del Saharawi

La missione della delegazione emiliana tra solidarietà e progressi concreti

di **Claudio Tioli** Consigliere con delega alla Partecipazione attiva dei cittadini

Ho fatto un viaggio, anzi l'ho rifatto. Ero già stato nei villaggi Saharawi nel 2010 per la "Sahara Marathon". Da quello sport è nata un'avventura rimasta nel cuore. L'ho condivisa con due amici maratoneti in missione con me: da allora creano progetti e aiuti, e uno ha persino ospitato un bimbo saharawi per farlo studiare in Italia, dove oggi ha una famiglia. Ho conosciuto persone meravigliose che si prodigano per questo popolo fiero. Chiedono solo di essere riconosciuti, ma da 50 anni lottano contro i mulini a vento per riavere le proprie terre. La Delegazione e i progetti sul campo. Sono sceso in Algeria con "La Delegazione", uno splendido gruppo di amministratori, cooperatori e volontari guidati dalla Regione Emilia-Romagna. Sviluppiamo progetti su scuola, sanità e lavoro grazie a Fatima Mahfud, guida e interprete straordinaria che gira il mondo per il suo popolo. Ci ha preso per mano facendoci scoprire le loro usanze e un deserto unico. Abbiamo visitato i ministeri locali per capire il loro stato d'animo, purtroppo appesantito da nuove restrizioni di cui non avrebbero bisogno. Segni di speranza in una terra ostile. Ma pensiamo positivo. Rispetto al 2010 ci sono miglioramenti: la corrente elettrica arriva da Tinduf a tutti i villaggi. Significa pompe d'acqua e condizionatori per i caldi estremi. Una grande conquista, a cui si aggiungerà una ferrovia in costruzione. L'ambiente resta ostile (a luglio e agosto si toccano i 50 °C). Penso ai bimbi incontrati a giocare: in estate staranno chiusi in casa, ma molti godranno di vacanze in luoghi più freschi grazie alla solidarietà internazionale. Grazie a chi mi ha dato questa opportunità e all'associazione "Kabara lagdaf" per l'assistenza. Non l'avrei mai detto ma... *nel doman non v'e certezza!*



Arriva Terminal

L'innovazione abita nelle Terre d'Argine

Siete pronti a fare un salto in un futuro che è già qui? Da poche settimane è ufficialmente attivo "Terminal -Terre d'Argine Innovation Lab", un nuovo servizio pubblico pensato per promuovere l'innovazione digitale senza lasciare indietro nessuno. Se pensate che l'innovazione sia una questione solo per "esperti", Terminal nasce per farvi cambiare idea: è uno spazio aperto, gratuito e, soprattutto, a portata di tutti.

Un viaggio iniziato da lontano

Il percorso che ha portato alla nascita di Terminal è un esempio virtuoso di rigenerazione. Tutto parte dal recupero dell'ex auto-stazione delle corriere di Carpi, un luogo storico trasformato oggi in un hub tecnologico all'avanguardia grazie a un investimento di oltre un milione di euro (finanziato da risorse del Comune di Carpi, dell'Unione delle Terre d'Argine, da fondi europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e da contributi regionali dell'Agenda trasformativa urbana per lo sviluppo sostenibile (ATUSS)). Inaugurato il 10 aprile 2026, Terminal non è caduto dal cielo: è il frutto di un percorso partecipato che ha coinvolto scuole, associazioni, imprese e l'Università di Modena e Reggio Emilia. Anche il nostro Comune ha giocato un ruolo chiave, con il Sindaco Diacci che, in qualità di Presidente dell'Unione Terre d'Argine, ha sottolineato il valore strategico di questo presidio per tutto il territorio intercomunale.

Servizi per tutti: dai pixel alla realtà

Ma cosa si fa concretamente al Terminal? È uno spazio attrezzato diviso in aree specializzate, tutte prenotabili gratuitamente:

- Per i cittadini: un ricco palinsesto di eventi per la formazione, dai laboratori per i più piccoli, ai corsi di alfabetizzazione informatica (come "Computer Senza Segreti"), di utilizzo dei servizi digitali, ecc.
- Per studenti e freelance: un'area coworking moderna e connessa, perfetta per studiare o lavorare in un ambiente stimolante.
- Per i creativi e le imprese: un laboratorio STEAM attrezzato con stampanti 3D, taglio laser e plotter per la prototipazione, oltre a uno studio professionale per registrare podcast e video. Per chi ha bisogno di potenza di calcolo, ci sono workstation "top tier" con Adobe Creative Cloud per editing grafico, modellazione 3D, intelligenza artificiale.





Da chi è gestito

Il laboratorio è gestito direttamente dall'Unione delle Terre d'Argine in collaborazione con "CSV Terre Estensi", "ANS - Anziani e non solo" e "Il Mantello", selezionati attraverso un avviso pubblico di progettazione con gli Enti del terzo Settore.



I vantaggi per la comunità

Perché Terminal è importante? Innanzitutto perché avere un centro di competenza così vicino alle scuole e così radicato nel tessuto produttivo significa offrire ai nostri giovani e alle nostre imprese strumenti che prima erano accessibili solo nelle grandi metropoli. Ma soprattutto è un investimento sulla conoscenza: meno "divario digitale" significa più opportunità di lavoro, più inclusione sociale e una pubblica Amministrazione più vicina ai bisogni reali del territorio. Terminal non è solo un edificio, è una "piazza" digitale dove le idee circolano e diventano progetti concreti. Vi invitiamo a scoprirlo di persona o a consultare il sito ufficiale (terminal.terredargine.it) per conoscere il calendario dei corsi e prenotare i vostri spazi. Il futuro delle Terre d'Argine passa da qui, e siete tutti invitati a farne parte.



 **TERMINAL**
Terre d'Argine Innovation Lab

Sempre eventi!

Il 2026 è iniziato con una bellissima energia! Tra musica, arte, teatro e i laboratori per ragazzi in Biblioteca, non sono mancati i momenti per stare insieme. La risposta del pubblico, del nostro Comune e non solo, è stata incredibile, carica di calore ed entusiasmo.

Un ringraziamento speciale va alle associazioni di volontariato: è grazie al loro instancabile supporto se siamo riusciti a offrire un calendario così ricco di appuntamenti.

Ecco le immagini di alcuni degli eventi proposti:



Rassegna Teatrale Agorà



Carnevale



Blues Sisters



Notte Mascherata



Novi Music Fe



Mese della Scienza



*Hamlet
Mostra di Andrea Saltini*



Notte dei Puppazzi



stival



*Anemoia
Mostra di Iacopo Melio*



Noviamo

Il successo di Hamlet Suite

Quando l'arte mette Novi di Modena al centro della scena

Si è conclusa con un bilancio straordinario l'esposizione della Hamlet Suite di Andrea Saltini, inaugurata lo scorso 14 febbraio. Per un mese, Novi è diventata una meta privilegiata per il contemporaneo, attirando un pubblico numeroso che ha travalicato i confini regionali, registrando presenze significative anche dall'estero. L'evento si è confermato come uno degli appuntamenti artistici più rilevanti dell'intera provincia, capace di coniugare ricerca estetica e partecipazione.

Il merito di questo traguardo va alla stretta collaborazione tra le eccellenze del nostro territorio. La mostra, organizzata da Daniel Bund e a cura di Anna Vittoria Zuliani, è stata realizzata grazie al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. L'evento ha rappresentato il cuore pulsante di una rassegna di ampio respiro, iniziata a maggio 2025 con la mostra Bundologia.

Il progetto nasce dal sodalizio creativo del duo Bund-Saltini, una partnership che ha saputo trasformare la visione artistica in un evento di richiamo, portando a Novi di Modena un linguaggio visivo di altissimo livello ma capace di parlare a tutti. La forza di Hamlet Suite è stata proprio questa: saper trasformare il dramma universale di Amleto in un'esperienza profonda, tra tele cariche di intensità e una narrazione emotiva che ha lasciato il segno in chiunque abbia visitato la mostra, anche attraverso le spiegazioni dello stesso Saltini.

Il sipario su Hamlet Suite e sulla rassegna 25/26 si è chiuso, ma il percorso culturale di Novi non si ferma qui. Il successo di questa esposizione funge da ponte verso la nuova stagione. La programmazione, infatti, ripartirà a settembre con l'atteso ritorno di DOBLE - Mostra di Arte Contemporanea, un appuntamento ormai imprescindibile per la nostra provincia e per tutti gli appassionati d'arte.

Novi di Modena riafferma così la sua identità di polo culturale dinamico, capace di ospitare eccellenze internazionali e di progettare il futuro partendo dalla bellezza e dalla riflessione critica.



Mobilità Sostenibile

Proseguono i lavori per la ciclabile Rovereto - S. Antonio

Un altro passo decisivo verso una mobilità più sicura e green per il nostro territorio: sono partiti i lavori per il completamento del primo tratto della pista ciclopedonale che collegherà le frazioni di Rovereto e Sant'Antonio. Dopo la conclusione della prima fase, che ha interessato via Chiesa Nord tra via Barberi e via XXV Aprile, il cantiere entra ora nel vivo della seconda parte del progetto. L'intervento proseguirà dall'incrocio con via XXV Aprile, mantenendo lo stesso lato della carreggiata fino a Corte Rettighieri. In questo punto strategico, il tracciato si sposterà sul lato opposto della strada per arrivare fino all'intersezione con via Mazzarana.

La sicurezza dei cittadini è al centro del progetto. L'attraversamento di via Chiesa Nord sarà regolato da un nuovo impianto semaforico a chiamata, studiato appositamente per tutelare pedoni e ciclisti. Le opere non riguarderanno solo la pavimentazione, ma anche la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica con l'installazione di moderni punti luce a tecnologia LED per garantire visibilità e risparmio energetico.

Il costo complessivo dell'opera ammonta a 445.000 euro. Un investimento reso possibile grazie al fondamentale contributo della Regione, che ha finanziato ben 311.500 euro attraverso i fondi PR-FESR 2021-2027 nell'ambito del bando per favorire la realizzazione di piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclopedonale. Un'opera che, una volta terminata, cambierà il modo di muoversi tra le nostre frazioni.



Da Novi al Giappone

Il sogno mondiale di Rebecca, Gaia e Alessia

di **Alessandro Fracavallo** *Assessore allo Sport, alle Attività Ricreative, alla Promozione e alla Gestione delle Relazioni con l'Associazionismo*

Come Assessore allo Sport del Comune di Novi di Modena, ma prima ancora come cittadino profondamente orgoglioso della nostra comunità, desidero condividere la straordinaria esperienza vissuta da Gaia De Pietri, Rebecca Marchini e Alessia Nicolini ai Mondiali di Performance Cheer disputati a Takasaki, in Giappone.

Ascoltando il loro racconto, ho percepito come questa avventura non sia stata soltanto una competizione sportiva, ma il coronamento di un percorso lungo un anno, costruito giorno dopo giorno con sacrificio, disciplina, passione e una grandissima determinazione.

Dietro l'onore di rappresentare l'Italia in una manifestazione mondiale ci sono stati mesi di lavoro intenso: i continui raduni a Monza, gli allenamenti estenuanti insieme alle migliori atlete provenienti da tutto il Paese, la precisione millimetrica richiesta in ogni esercizio e la straordinaria capacità di trasformare un gruppo di ragazze in

una vera squadra, unita e pronta a confrontarsi con le più forti realtà internazionali della disciplina.

Gaia, Rebecca e Alessia mi hanno trasmesso non solo l'emozione di scendere sul tappeto di gara indossando la maglia azzurra, ma anche il profondo impatto umano e culturale di questa esperienza. In Giappone hanno respirato un'atmosfera unica, fatta di un'organizzazione impeccabile, rispetto, condivisione e amore per lo sport.

Hanno imparato a gestire la pressione di un palcoscenico internazionale e a confrontarsi con culture diverse, comprendendo ancora di più come lo sport sia un linguaggio universale, capace di unire persone da ogni angolo del mondo.

Oggi tornano a casa con ricordi indelebili, nuove consapevolezza e un bagaglio umano e sportivo che porteranno sempre con sé. Ma soprattutto, tornano come un

esempio positivo per tanti giovani del nostro territorio: la testimonianza che con l'impegno, lo spirito di sacrificio e la capacità di credere nei propri sogni si possono raggiungere traguardi straordinari. È motivo di immenso orgoglio vedere tre nostre ragazze portare il nome dell'Italia e di Novi fino all'altro capo del mondo. A nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza, rivolgo a Gaia, Rebecca e Alessia i più sinceri complimenti per questo meraviglioso percorso. Esperienze come la loro dimostrano, ancora una volta, quanto lo sport non sia soltanto competizione, ma crescita personale, educazione, amicizia e condivisione di valori autentici.



Opere pubbliche

Aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori



Delegazione Municipale - Rovereto

Sono in corso i lavori di demolizione - ricostruzione delle pertinenze retrostanti l'edificio.



Torre Civica - Novi

Sono in corso i lavori di ricostruzione, ripresi dopo il parere favorevole della soprintendenza archeologica.



Caserma dei Carabinieri - Novi

Sono in corso le opere di spostamento temporaneo della Stazione dei Carabinieri nelle scuole provvisorie di Rovereto, per consentire l'inizio dei lavori.



P.zza Papa Giovanni XXIII - Rovereto

Campanile: sono in corso i lavori di restauro.
Piazza: dopo il parere favorevole della Soprintendenza, è in corso la redazione del progetto esecutivo. Entro l'estate verrà avviato il restauro del Monumento ai caduti



Teatro Sociale - Novi

A seguito del parere espresso dalla Commissione Congiunta della Regione, è in corso l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di restauro.



Piazza 1° Maggio - Novi

Porzione di piazza lato ovest: completata la ricostruzione del condominio Letizia, verrà riorganizzata la viabilità con la creazione di nuovi parcheggi.



Nido e Scuola Infanzia - Rovereto

È in corso la gara per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico per infissi e pareti esterne.



Nido d'Infanzia - Novi

Sono conclusi i lavori di riqualificazione in parte finanziati dal PNRR. È in corso l'acquisto degli arredi finanziati dai fondi PON del Ministero dell'Istruzione del Merito.

Salute e servizi al centro

Verso la nuova "Casa della Comunità": in Municipio il polo sanitario e uffici comunali riorganizzati

Garantire servizi sanitari facilmente raggiungibili e uffici comunali meglio organizzati. Con questo obiettivo l'Amministrazione ha avviato un importante piano di redistribuzione delle sedi pubbliche.

Il cuore del progetto riguarda il futuro trasferimento dei medici di famiglia, del pediatra e di altri servizi specialistici presso il Municipio temporaneo di Viale Vittorio Veneto, collocati interamente al piano terra. Per rendere possibile questo cambiamento, sono già iniziati una serie di interventi coordinati sugli edifici coinvolti. Il primo step è stato completato con successo. La Polizia Locale è ora operativa nella medesima sede, ma con l'accesso agli uffici situato in Via De Amicis n.1, nella stessa entrata che conduce ai Servizi Sociali. Sono invece in pieno svolgimento le opere di adeguamento del lato del Municipio Due che si affaccia su Piazza 1° Maggio. Qui troveranno spazio i Servizi Demografici.

Una scelta mirata per rendere lo sportello al cittadino più centrale e vicino al cuore del paese. Parallelamente, i tecnici sono impegnati nella redazione del progetto di riorganizzazione del piano terra del Municipio. Un passaggio fondamentale per trasformare gli attuali uffici in ambulatori medici moderni e funzionali. Questa riorganizzazione nasce da un confronto costante avvenuto tra Comune e AUSL, con l'intento di risolvere i disagi logistici riscontrati negli ultimi anni e creare un polo sanitario più accogliente e inclusivo.

Per rimanere sempre aggiornati sull'evoluzione del progetto e sulle date ufficiali dei prossimi trasferimenti degli uffici e dei servizi, consultate il sito istituzionale dell'Ente e le pagine social ufficiali.



E20 Novi di Modena

Il Comune sbarca su WhatsApp

Lo scorso 18 maggio è stato lanciato il **nuovo canale WhatsApp** ufficiale del Comune, denominato "**E20 Novi di Modena**".

Questa iniziativa è nata da un'esigenza chiara: offrire ai cittadini un punto di riferimento unico e immediato per l'informazione locale sugli eventi in programma nel territorio comunale, superando il rischio di perdere appuntamenti importanti.

L'uscita a ridosso del periodo estivo è stata pensata proprio per aggiornare i cittadini sul ricco calendario di manifestazioni che animeranno il territorio nei prossimi mesi. Inoltre, il canale è stato attivato per integrare tempestivamente gli altri strumenti informativi comunali in caso di emergenza.

Il servizio è gratuito, sicuro e comodo. Non si tratta di un gruppo caotico, ma di uno spazio senza notifiche moleste che tutela al 100% la privacy (nessuno può vedere il tuo numero). Riceverai solo le info che contano direttamente sul telefono.

Come consultarlo?

Una volta inquadrato il QR Code qui sotto e confermata l'iscrizione, consultare il canale è semplicissimo: basta aprire WhatsApp, andare sulla scheda "Aggiornamenti" (in basso o in alto a seconda del telefono) e cliccare sul logo di "E20 Novi di Modena".

Un consiglio utile: per non perdere le novità, una volta entrato nel canale clicca sul simbolo della campanellina in alto a destra per attivare le notifiche!

Resta sempre aggiornato!
Inquadra il QR Code
e iscriviti al canale
E20 NOVI DI MODENA





Trasparenza, Innovazione e Sostenibilità

Nella seduta del Consiglio Comunale del 19 marzo scorso è stata approvata all'unanimità la delibera riguardante la revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari. Il gruppo consiliare "Noi Lista Civica" esprime grande soddisfazione: votare compatti significa riconoscere che la tutela del nostro territorio e delle sue eccellenze non ha colore politico. Significa difendere il lavoro dei nostri agricoltori e il diritto dei cittadini a una scelta consapevole.

Trasparenza: la carta d'identità del prodotto

La revisione delle norme sull'origine doganale è un atto di giustizia verso produttori e consumatori. In un mercato globale sempre più complesso, è fondamentale che l'etichetta non sia solo un pezzo di carta, ma un vero e proprio "certificato di garanzia". Sapere esattamente dove un prodotto è stato coltivato, raccolto e trasformato permette di valorizzare il Made in Italy e, nello specifico, le eccellenze delle terre modenesi.

Questa delibera spinge verso una tracciabilità completa, combattendo le ambiguità che spesso permettono a materie prime di dubbia provenienza di fregiarsi di prestigiosi marchi italiani. Proteggere l'origine doganale significa quindi blindare la qualità e la sicurezza alimentare.

L'Evoluzione tecnologica: l'Agricoltura 4.0

Il sostegno a questa revisione normativa non può però essere disgiunto da una visione moderna del settore. Come "Noi Lista Civica", siamo convinti che la tradizione agricola di Novi debba viaggiare a braccetto con l'innovazione tecnologica. L'evoluzione in campo agricolo non è più una possibilità, ma una necessità per restare competitivi.

In quest'ottica, l'evoluzione tecnologica è una realtà che il nostro Comune ha scelto di sostenere attivamente da tempo. Un esempio tangibile è il progetto avviato circa tre anni fa, quando l'Amministrazione ha finanziato l'installazione di dieci stazioni meteorologiche distribuite strategicamente sul territorio. Queste stazioni raccolgono dati preziosi su temperatura, umidità e precipitazioni, mettendoli a disposizione sia dei cittadini che degli operatori del settore. Si tratta di un investimento nell'"Agricoltura 4.0": oggi, molti dei nostri agricoltori si servono di queste informazioni per pianificare il proprio lavoro in campagna, ottimizzando i tempi e le modalità di intervento sulle colture. Non si tratta solo di modernizzazione, ma di una rivoluzione culturale che garantisce efficienza produttiva: produrre meglio, riducendo gli sprechi.

Efficienza e Rispetto per l'Ambiente

Uno dei punti cardine del nostro impegno politico è la sostenibilità. Grazie alla gestione mirata delle risorse, è possibile ridurre l'uso di fitofarmaci, concimi chimici e, soprattutto, ottimizzare il consumo idrico, risorsa sempre più preziosa e scarsa.

Un'agricoltura tecnologicamente avanzata è, per definizione, un'agricoltura più ecologica. Meno chimica nei campi significa terreni più sani, falde acquifere protette e una biodiversità salvaguardata.

Un impegno per la comunità

L'approvazione di questa delibera e il sostegno all'innovazione tecnologica dimostrano la volontà di "Noi Lista Civica" di affiancare il comparto agricolo nelle sfide del presente, dove la tradizione rurale si sposa con la ricerca e l'efficienza, con più tutela per chi lavora la terra, più garanzie per chi consuma e una cura costante per l'ambiente che lasceremo in eredità alle prossime generazioni. L'unanimità raggiunta su questo tema ci ricorda che, quando l'obiettivo è il bene comune e il progresso del nostro territorio, la comunità di Novi sa parlare con una voce sola, forte e chiara.

di Davide Dotti



L'orgoglio della memoria (e quello che manca oggi)

Questa primavera celebriamo due importanti ricorrenze storiche: l'80° anniversario dal referendum istituzionale del 2 e 3 giugno 1946 con la conseguente nascita della Repubblica, nonché le elezioni amministrative del marzo-aprile '46, le prime elezioni a suffragio universale in Italia durante le quali anche le donne hanno potuto esprimere il proprio voto in maniera autonoma e libera. In occasione di tale tornata elettorale fu eletta anche la prima consigliera di Novi, la nostra concittadina Marta Barbieri, sarta e partigiana dei Gruppi di Difesa della Donna, che ricoprì tre mandati consecutivi fino al 1960. La storia politica della nostra comunità ha beneficiato in modo straordinario dell'impegno femminile, grazie alla presenza costante di consigliere e assessore che hanno animato la vita amministrativa del nostro paese oltre che all'elezione di svariate sindache nel corso degli anni. Per celebrare questa ricorrenza fondamentale e ricordare quanto sia importante il ruolo delle donne nella nostra società, nonostante le tante differenze e discriminazioni che purtroppo ancora sussistono e ci impediscono di considerarci una terra di vere pari opportunità, il nostro gruppo consiliare ha proposto all'Amministrazione, trovando pieno sostegno istituzionale, una mozione dedicata alla valorizzazione della memoria istituzionale femminile. Grazie al sostegno della maggioranza, verrà dunque organizzato un Consiglio Comunale aperto a tutta la cittadinanza, un prezioso momento di celebrazione, riflessione e impegno per la nostra comunità al fine di rilanciare l'impegno di tutti per il raggiungimento della piena eguaglianza di genere.

Mentre ringraziamo dunque l'Amministrazione per il suo sostegno in questa ed altre iniziative da noi proposte nel corso di questa consiliatura, a un anno dalla fine del nostro mandato ci troviamo però ad interrogarci sullo stato più "fisico" della nostra comunità. Dopo nove anni di amministrazione Diacci, il nostro Comune si ritrova con un "tesoretto" di quasi un milione di euro di avanzo non vincolato, come da rendiconto del 2025. Queste risorse, immediatamente utilizzabili e completamente disponibili, costituiscono una cifra enorme per un Comune come il nostro. Ci chiediamo perché, dunque, questi soldi non siano stati investiti nei servizi, nelle manutenzioni, nel sostegno alle famiglie in difficoltà presenti sul territorio. È inoltre sotto gli occhi di ognuno di noi la condizione di degrado in cui versano le nostre strade, sporche e malmesse, così come i nostri parchi, spesso col verde pubblico tenuto a bada a stento e solo in occasione di eventi associativi. Vogliamo dunque sollecitare l'Amministrazione a dimostrare lo stesso coraggio che ha avuto nel condividere con noi una visione progressista del nostro paese, anche negli atti più concreti e tangibili per la cittadinanza, utilizzando questo tesoretto non come mera assicurazione futura ma per migliorare la vita di noi concittadini.

Dopo quasi un decennio di governo di questo Comune, non si possono più scaricare le colpe sugli altri ed è necessario assumersi le proprie responsabilità. Ora che le risorse ci sono, nell'attuale frangente nazionale e internazionale di incertezze, non è più il tempo della prudenza passiva, dell'immobilismo e della rinuncia. Novi, Rovereto e Sant'Antonio si meritano scelte politiche coraggiose, azioni concrete a sostegno dei nostri tre centri, nonché una visione solida e ottimista per il nostro Comune, di oggi e per il futuro.

di Federico Carretta



Notizie dal CCRR

Cari cittadini, sono Erik Berardo il Sindaco del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), che si occupa di pensare e attuare delle attività per noi ragazzi. Le attività per quest'anno sono iniziate il 13 novembre Il 29 Gennaio con il cambio del Sindaco, così come è previsto dallo Statuto, al fine di alternare annualmente i Sindaci di Rovereto e Novi. Così io e Mathyas Braga ci siamo scambiati i ruoli. In questo anno di lavoro abbiamo realizzato diversi progetti:

Avamposto fuorigesce- Un momento di incontro, rivolto a ragazze e ragazzi dagli 8 ai 14 anni, organizzato in biblioteca a Novi per condividere diverse attività, libri letti, giochi da tavolo che ci hanno colpito e tutto ciò vorremmo raccontare ai nostri amici.

Casa di riposo - Abbiamo fatto visita agli anziani di Cortenova, giocato a tombola e fatto merenda con ospiti e personale. Una piacevole esperienza che ci ha dato l'opportunità di conoscerci e far loro compagnia.

Quinta zona - Siamo andati a conoscere questa associazione di volontariato, che ha sede in Parrocchia a Novi e si occupa di smistare i prodotti che le aziende non possono più ven-

dere. Ad esempio, se una confezione di arance contiene una marcia, non è più vendibile: la si scarta e il resto viene dato a chi ne ha bisogno. Con questa attività si aiuta, senza denaro in cambio. Solo per il valore di farlo.

Campagna di sensibilizzazione civica - Abbiamo supportato l'Amministrazione con la creazione di alcuni fumetti per sensibilizzare la pulizia e il rispetto degli spazi verdi, soprattutto verso i padroni di cani.

Celebrazione del 25 Aprile - Abbiamo partecipato manifestazione ufficiale della Festa della Liberazione.

CCRR di Collecchio (PR) - Abbiamo incontrato a Rovereto il CCRR di Collecchio, scambiandoci opinioni e idee riguardo le nostre esperienze e abbiamo conosciuto una realtà simile alla nostra. Ragazzi della nostra età che si impegnano per migliorare il luogo in cui vivono, proprio come facciamo noi.

La Panchina Gialla® - Abbiamo coinvolto il Comune e la Scuola nell'adesione al progetto di Helpis onlus, colorando e riqualificando in prima persona una panchina con materiali eco-sostenibili, trasformandola in un simbolo concreto contro il bullismo e il cyberbullismo.



NOVINFORMA

Periodico d'informazione
del Comune di Novi di Modena
Giugno 2026 n. 78
Registrazione del Tribunale di Modena
n. 670 aprile 1981
Finito di impaginare il 3 giugno 2026

Sede Amministrativa:
Viale Vittorio Veneto, 16
41016 Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile:
Laura Elena Rosa Parenti

Redazione e grafica:
Alessandro Grossi, Daniele Boccaletti
e Luca Orlandini.

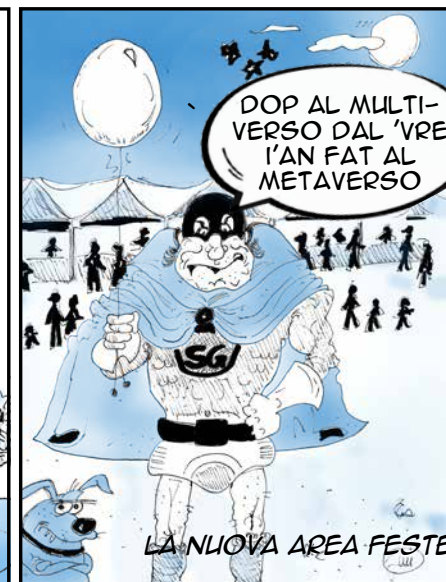
Proprietario:
Comune di Novi di Modena

Stampa: Maily s.a.s.
di Bini Eugenio,
Via del Fante 5/b
42124 Reggio Emilia

www.comune.novi.mo.it

GIONA
L'UMAREL AD NOV

di Juri Bigi





Dal 3 Agosto la CARTA DI IDENTITÀ CARTACEA non sarà più valida...

né come documento di riconoscimento, né per viaggiare all'estero, anche se non ancora scaduta.

Se possiedi ancora una Carta d'Identità cartacea, dovrai rinnovarla con la Carta d'Identità Elettronica (CIE). Prenota un appuntamento presso il Comune di Novi di Modena sul sito del Comune o chiama il numero 059.6789111